

Corte conti Ue: più tecnologie per monitorare gli aiuti Pac

Nuove tecnologie per verifiche più efficaci sugli aiuti Pac. La Corte dei Conti Ue fa pressing sulla Commissione Ue per l'adozione di nuove tecnologie che favoriscano il monitoraggio della Politica agricola comune. La Corte Ue sta svolgendo un audit per verificare l'adozione di tali tecnologie da parte degli Stati membri. Ogni anno – spiega una nota – si effettuano 900mila controlli sugli aiuti Ue nel settore agricolo che coprono però solo il 5% di coloro che richiedono gli aiuti. L'uso delle nuove tecnologie di produzione e trattamento delle immagini sarebbe finalizzato anche ad accrescere l'efficacia delle misure ambientali e climatiche della Pac. Tra gli obiettivi c'è anche la riduzione dei costi dei controlli con la possibilità di effettuare verifiche su un maggior numero di beneficiari. La Corte dei Conti europea ricorda che il programma Ue si avvale da due anni del satellite Sentinel di Copernicus che fornisce immagini ad alta risoluzione. I dati forniti gratuitamente possono agevolare i controlli sulle particelle, sulla classificazione delle colture e sulle aree di interesse ecologico. E comunque Commissione e Stati membri stanno puntando anche su altri progetti che prevedono per esempio l'impiego dei droni. L'audit è finalizzato a verificare se la Commissione “abbia incoraggiato l'impiego diffuso delle nuove tecnologie” e se gli Stati membri, da parte loro, le abbiamo utilizzate. L'audit sarà effettuato in 4 paesi, tra i quali l'Italia, che stanno già utilizzando le immagini satellitari per il monitoraggio della Pac. La relazione finale è annunciata per l'inizio del 2020.